

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
del Direttore
al BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO DEL MEIS
2017
con proiezione triennale 2017-18-19

PREMESSA

Il presente Bilancio riflette il momento di avviamento dell'attività legata all'apertura del corpo centrale del MEIS attualmente in ristrutturazione, che consentirà per la prima volta di offrire al pubblico una mostra di grande richiamo e costituirà l'inizio del percorso permanente del Museo. In questo senso, la certezza della consegna dell'edificio nei tempi programmati rappresenta il presupposto imprescindibile ai fini della presentazione di questo bilancio che sancisce ed esprime in termini economici, finanziari e patrimoniali l'entrata del museo nella sua prima fase operativa in alcun modo comparabile con gli esercizi precedenti.

Con la consegna del nuovo edificio, infatti, il MEIS dovrà uscire dal limbo e debuttare sulla mappa culturale nazionale. Ad oggi il MEIS è ancora un cantiere aperto e non può perdere l'occasione dell'inaugurazione dell'edificio ristrutturato dell'ex carcere (prevista nel dicembre 2017) per allestire nei suoi nuovi spazi un percorso espositivo concepito nel solco della missione del Museo, per diventare il primo nucleo del percorso permanente capace di accogliere finalmente un pubblico vasto e generare i ricavi conseguenti.

Si tratta di fare un salto inevitabile, se si vuole far partire il Museo. Prepararsi a questa svolta comporta la realizzazione di opere durature: a partire dall'installazione multimediale concepita per introdurre il visitatore al museo, fino al progetto della grande mostra "Alle origini dell'Italia ebraica" e l'attivazione di una serie di servizi di accoglienza al pubblico, a partire dalla biglietteria, dal bookshop, dal guardaroba, da un centro informazione e da un eventuale punto di ristoro.

Per questo motivo alcune voci importanti di spesa del bilancio economico (vedi la nota allegata dei beni ritenuti capitalizzabili) vanno intese come investimenti duraturi ed ammortizzabili.

In quest'ottica, propongo che il disavanzo di gestione evidenziato per i prossimi tre anni, sia coperto con gli avanzi di gestione accantonati negli esercizi precedenti. Un modo oltretutto per utilizzare i fondi accantonati allo scopo di costruire il Museo e non per le spese correnti.

Ciò impegna ancora di più questa Direzione ad avviare quanto prima - appena avremo a disposizione alcuni materiali da presentare a potenziali sponsor - una seria campagna di *fund raising*.

In quanto alla gestione ordinaria, resta evidente che lo sviluppo del Museo (sia nel suo organigramma che nelle spese di manutenzione per spazi assai più ampi) necessiterebbe di un incremento della dotazione ministeriale.

In relazione a questo, desidero segnalare la forte incidenza sulla gestione ordinaria delle spese di sicurezza, che includono (in accordo con le Autorità del Governo predisposte alla sicurezza) la prevenzione anti terroristica, ritenuta necessaria trattandosi di un Museo che per i suoi contenuti è considerato oggi un "obiettivo sensibile".

Faccio presente infine che questa relazione è redatta sulla base dell'attuale contesto socio-economico del Paese e delle priorità socio-culturali in esso espresse.

Alla luce di questa opportuna premessa, è mia intenzione illustrare attraverso la presente relazione le principali voci di costo e di ricavo del bilancio preventivo 2017 assestato della Fondazione MEIS, unitamente alle previsioni effettuate per gli esercizi 2018 e 2019 al fine di determinare un quadro il più possibile attendibile e chiaro dell'evoluzione triennale della gestione.

Prima di entrare nel merito della descrizione in dettaglio ritengo opportuno inserire un prospetto di sintesi che fornisca un quadro immediato della situazione economica-finanziaria:

- *dati numerici*

SINTESI:	importi		
	2017	2018	2019
totale RICAVI	641.658	1.709.292	1.524.848
totale COSTI	1.365.604	2.519.928	2.161.588
disavanzo di gestione	- 723.946	- 810.636	- 636.740
disavanzo TOTALE	- 2.171.323		

disponibilità fondi al <u>1/1/2017</u> (al netto dell'utilizzo per perdita 2016)	3.746.262
- contributi MIBACT per allestimento mostra inaugurale	- 520.000
TOTALE disponibilità FONDI	3.226.262

- *osservazioni*

come è possibile osservare dai prospetti sopra indicati, si rileva che finanziariamente la maggior parte delle uscite si concentreranno nella seconda metà dell'esercizio 2017 e nell'esercizio 2018 per cui sarà opportuno valutare lo svincolo parziale dei fondi accantonati che ammontano complessivamente a € 3.226.262. Tale importo, si intende al netto dell'utilizzo per perdite calcolate sull'esercizio 2016 e della parte di contributi ricevuti dal Segretariato Regionale MIBACT per € 520.000 da destinare agli allestimenti della mostra inaugurale e non alla copertura dei deficit gestionali.

Inoltre, occorre tenere presente ai fini dell'analisi dei prospetti previsionali allegati e periodicamente utilizzati per le verifiche di controllo dell'andamento economico, le seguenti considerazioni di carattere esplicativo:

- gli importi indicati sul lato costi, alla voce "INIZIATIVE - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE" per gli esercizi 2018 e 2019 devono essere intesi come previsioni di eventi che dovranno essere oggetto d'apposita approvazione da parte del CdA;
- gli importi delle voci di costo e di ricavo contrassegnate da * sono da considerarsi oggetto di stime interne o di comparazioni con fattispecie similari.

COSTI

- 1. Acquisti diversi:** in questa voce sono racchiusi i costi che si prevede di sostenere nel triennio per materiale vario di consumo, di importo inferiore a € 516,46;
- 2. Acquisti di servizi:** in sede di assestamento del bilancio preventivo 2017, si è ritenuto opportuno quantificare un'apposita somma pari a € 600 da destinare alla manutenzione periodica del "Giardino delle domande" inaugurato il 5/4/2017 compreso tra la palazzina e il corpo C;
- 3. Costi per utenze:** è stato previsto un evidente incremento dei costi per utenze, connesso all'apertura e alla gestione dei nuovi locali. Tali costi, stimati complessivamente in € 35.000, a fronte degli attuali € 21.700 sostenuti per le utenze (acqua, energia elettrica, telefono, internet) della sola palazzina, sono stati inseriti per l'esercizio 2017 all'interno della voce di costo 18* afferente la "MOSTRA INAUGURALE" per il relativo periodo di durata (fino al 16/9/2018) ed imputate per la parte restante alla voce di cui trattasi;

4. **Manutenzione macchinari e attrezzature:** in questo caso è stato previsto unicamente un incremento sugli esercizi 2017, 2018 e 2019 della sottovoce “manutenzione impianti e macchinari” considerato che tale costo riguarda il canone di manutenzione dell’ascensore in servizio presso la palazzina e le relative manutenzioni. Da verificare gli eventuali incrementi connessi ai canoni per la manutenzione degli impianti e dei macchinari presenti nel corpo C, per cui si rimanda al budget separato e analitico della Mostra Inaugurale (voce di costo 17*);
5. **Prestazioni di lavoro autonomo:** questa voce comprende le consulenze per l’ordinaria attività amministrativa (esempio: consulente del lavoro, consulente fiscale, eccetera). Si segnala che l’incarico riguardante il consulente per la sicurezza dei locali, terminerà nel 2018 ed a partire dall’esercizio 2019 verrà internalizzato. Inoltre, sono stati previsti incarichi per consulenze legate alla comunicazione e alla promozione del museo stimati in € 8.000, come per esempio quella riguardante la mappatura dei fondi e dei programmi comunitari. Nel corso del 2017 s’intende realizzare il modello di gestione dei processi e delle attività previsto dalla l. 231/2001 quantificato in € 3.000, ad integrazione di quanto già previsto per effetto della l. 190/2012 e successivi aggiornamenti in materia di anticorruzione e di trasparenza. Si segnala che sono previste alcune prestazioni di lavoro autonomo nel budget separato e analitico della Mostra Inaugurale, tutte concepite anche nell’ottica di fare formazione al personale;
6. **Altre prestazioni di lavoro:** in questa voce sono stati inseriti i contributi INAIL per contratti di collaborazione coordinata continuativa (co.co.co.);
7. **Compensi organi sociali:** confermati gli importi previsti in sede di prima redazione del bilancio preventivo 2017, prevedendo 6 sedute di attività e di controllo ordinario per il Collegio Sindacale e 2 riunioni del Comitato Scientifico;
8. **Spese di rappresentanza:** in questa voce sono state previste le spese, che dovranno essere debitamente documentate, effettuate con finalità promozionali o di pubbliche relazioni il cui sostenimento risponda a criteri di ragionevolezza in funzione dell’obiettivo da generare;
9. **Spese amministrative e generali:** in questa voce la principale variazione in aumento da segnalare riguarda i costi per la vigilanza. La tematica attinente la sicurezza del museo, già sottolineata in premessa, è stata documentata da una serie di rapporti redatti dalle forze dell’ordine e dagli addetti all’antiterrorismo. Le previsioni effettuate tengono conto del costo mensile per un operatore armato pari € 6.000 e per un operatore NON armato pari a € 3.600, come previsto dall’attuale contratto. In particolare, nel 2017 si prevede di 1 operatore armato per il periodo gennaio-marzo e due operatori armati per il periodo aprile-novembre. Per il mese di dicembre 2017 e per i primi 9 mesi del 2018 il costo per la vigilanza è stato inserito nei costi complessivi sostenuti per la mostra inaugurale e si rimanda al relativo budget separato e analitico per una disamina più approfondita. Pertanto, per il 2018 questa voce è valorizzata esclusivamente per i mesi da ottobre a dicembre, prevedendo un massimo di 3 operatori armati. Nel 2019 si prevede l’impiego di 2 operatori armati per l’intero esercizio;
È doveroso segnalare che il servizio in esame potrà essere oggetto di un’apposita procedura di affidamento pluriennale, vista la natura del servizio stesso;
10. **Locazioni, canoni impianti e attrezzature:** in questa componente di costo sono stati previsti per gli esercizi 2017 e 2018 i canoni per l’affitto dei nuovi locali in v. Boccacane di S. Stefano per il periodo 1/5/2017-30/4/2018 e le stime dei relativi oneri connessi alle utenze. Il costo complessivo indicato nell’apposito contratto di locazione sottoscritto tra le parti è pari a € 13.847;

- 11. Costi personale dipendente:** premesso che il MEIS si trova un organico sottodimensionato rispetto allo sviluppo delle attività previsto quest'anno, su questa voce incidono nell'asestamento 2017 la previsione di assunzione di un tecnico informatico web master e il passaggio a tempo pieno di due dipendenti. A partire dal 2018 è prevista l'assunzione a tempo pieno della praticante giornalista e nel 2019 l'assunzione di un responsabile marketing a completamento della pianta organica. Inoltre, sono stati quantificati i premi produttività per il Direttore e per i dipendenti;
- 12. Costi diversi personale:** alla luce del raddoppiamento dell'organico si prevede di ricalibrare in € 2.000 il compenso inizialmente stabilito per l'OIV monocratico;
- 13. Oneri tributari:** in questa voce sono ricompresi gli oneri afferenti i diritti camerali e altri oneri relativi ai depositi bancari;
- 14. Altri costi di esercizio:** in questa componente di costo sono contenute le spese stimate per l'acquisto di cancelleria, di materiale vario per ufficio e i costi per abbonamenti a pubblicazioni periodiche e per l'acquisto di libri. Inoltre, su questa voce incide il piano di sostenibilità frutto della partnership tra il MEIS e UNIFE che si sostanzierà, previa accettazione del CdA, nella redazione di un piano di sostenibilità economico-finanziario dell'intero museo stimato da UNIFE in complessivi € 25.000 ripartiti in € 10.000 per il 2018 e € 15.000 per il 2019;
- 15. Iniziative attività istituzionale:** in questa voce sono state raggruppate l'insieme delle iniziative che il MEIS ha previsto e prevedrà di organizzare nel triennio in esame, tenendo conto che le attività previste per il 2018 e per il 2019 dovranno essere oggetto di apposita approvazione da parte del CdA;
- 16. Servizi esterni:** questa voce di costo comprende i servizi di biglietteria, bookshop e guardaroba, il servizio bibliotecario e le guide. Tali tipologie di servizi, come spiegato nel budget della mostra inaugurale, sono stati stimati prendendo come riferimento e termini di paragone i casi e le fattispecie di servizi similari già attivi presso il MEIS ed adeguatamente proporzionati. Inoltre, come per il costo riguardante la vigilanza anche questi servizi sono stati imputati alla macrovoce di costo 18* "Mostra Inaugurale" per il relativo periodo di durata e a queste voci per le mensilità restanti. Da segnalare, anche per questi servizi, la possibilità di prevedere la progettazione di singole procedure di affidamento pluriennali;
- 17. Mostra Inaugurale:** in questa voce di costo sono state imputate esclusivamente i costi d'esercizio previsti nel relativo budget separato e analitico della mostra inaugurale (che si allega, unitamente ad alcune note esplicative) e NON capitalizzati;
- 18. Oneri finanziari v/banche:** in questa voce sono contenute le commissioni e le spese bancarie;
- 19. Ammortamenti immobilizzazioni materiali:** in questa voce oltre a confermare le quote d'ammortamento previste per il 2017 e anche per gli esercizi 2018 e 2019, è stato previsto un incremento della quota di ammortamento dei mobili e degli arredi a seguito della decisione di capitalizzare il costo ipotizzato per l'acquisto di una parte del nuovo mobilio da destinare agli uffici (si veda preventivo e relativa accettazione con ordine d'acquisto) prevedendo una vita utile dei beni pari a 5 anni. In particolare, a fronte di un costo storico stimato in € 12.000 la quota d'ammortamento imputata annualmente è stata pari a € 2.400 ad incremento delle quote già previste. All'interno della macrovoce riguardante gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si è deciso di aggregare nella voce "Collezione permanente e materiali d'allestimento durevoli" le quote dei costi sostenuti nell'ambito delle iniziative realizzate dal MEIS, per cui è stata valutata un'ottica durevole finalizzata alla creazione del museo. Stesso ragionamento è stato seguito anche per la sottovoce "Mostra Inaugurale" per cui si è deciso di aggregare tutte le

quote di costo derivanti dalla capitalizzazione dei relativi importi destinati ad avere utilità pluriennale;

20. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali: in questa macrovoce sono state previste le quote di ammortamento connesse al branding e alla realizzazione del nuovo sito;

21. IRAP: si ricorda che la Fondazione è soggetta esclusivamente a IRAP.

RICAVI

- 1. Ricavi delle vendite:** per gli esercizi 2017 e 2018 i ricavi sono stati suddivisi, nel 2017 in ricavi derivanti da iniziative precedenti la mostra inaugurale valorizzati in € 20.000 afferenti la vendita dei biglietti della mostra “Lo Spazio delle Domande” fissati per l’intero in € 7 e per le royalties dei prodotti venduti nell’attuale bookshop. La parte restante dell’importo indicato consiste nei ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti per la mostra inaugurale quantificati per gli iniziali 15 giorni di apertura in € 25.000, nell’ipotesi di 75.000 visitatori stimati complessivi per i 9 mesi di durata della mostra (13/12/2017-16/9/2018) prevedendo un prezzo medio del biglietto pari a € 6. Nel 2018, si è ritenuto di quantificare in € 25.000 i ricavi derivanti da iniziative “collaterali” realizzate dal MEIS e imputare la parte restante dei ricavi connessi alla mostra inaugurale pari a € 425.000. Infine, le stime di ricavo globalmente previste per il 2019 ammontano a € 350.000 tenendo conto di prevedere 60.000 visitatori e confermare il prezzo medio di ingresso in € 6;
- 2. Proventi diversi:** in questa macrovoce è stato considerato inizialmente il contributo in conto esercizio versato dal MIBACT, stimato per il 2017 sulla base dell’annualità ricevuta nel 2016, mentre per il 2018 e per il 2019 è stato quantificato in € 1.000.000 alla luce della richiesta scritta presentata al Segretariato Generale MIBACT (si veda a riguardo ns. prot. 185/U/2017 del 2/5/2017) in cui si è voluto esprimere formalmente la necessità di ripristinare il contributo di € 1 milione annui previsti ai sensi dell’art. 3, c. 1, della legge 91/2003 destinato alle spese di funzionamento della Fondazione MEIS. . Infatti, come emerge chiaramente dalle previsioni di costo effettuate su base triennale, un incremento del contributo appare non più rinviabile alla luce anche delle prospettive di crescita del museo. Nella sottovoce “altri finanziamenti” sono contenuti i finanziamenti ricevuti, da ARCUS spa (società per lo sviluppo dell’arte, della cultura e dello spettacolo) recentemente divenuta Ales spa (Arte Lavoro e Servizi spa) per complessivi € 48.000 finalizzato alla costruzione de “Il Giardino delle domande” e dalla Fondazione Rothschild pari a € 24.238 per il progetto dedicato all’installazione multimediale. Nella medesima voce sono contenuti il finanziamento per ora solo ipotizzabile richiesto tramite l’UCEI e connesso all’8per1000. Inoltre, sono stati inseriti i ricavi derivanti dall’acquisizione di potenziali sponsor nell’ambito dell’organizzazione della mostra inaugurale quantificati complessivamente in € 100.000, che andranno a compensare in parte alcune voci di costo previste, come i costi connessi alle assicurazioni, ai trasporti e alla comunicazione con particolare riferimento all’arredo urbano;
- 3. Proventi finanziari:** gli unici proventi finanziari della Fondazione derivano dagli interessi attivi generati dagli investimenti posseduti sotto forma di titoli. Nel quadro descritto essi andranno a decrescere mano a mano che verranno utilizzati i fondi di accantonamento per l’attività straordinaria.

CONCLUSIONI

Da una prima analisi previsionale dei risultati di gestione calcolati per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, emerge un disavanzo totale pari a € 3.483.725 a fronte di una disponibilità patrimoniale complessiva accantonata a riserva al 1/1/2017 pari a € 3.226.262, al netto dell'utilizzo per perdite calcolate sull'esercizio 2016 e della parte di contributi ricevuti dal Segretariato Regionale MIBACT per € 520.000 da destinare agli allestimenti della mostra inaugurale e non alla copertura dei deficit gestionali. Inoltre, è doveroso evidenziare che la dotazione di patrimonio netto sopraindicata pari a € 3.226.262 si intende comprensiva di € 150.000 derivante da contributi ricevuti dal MIBACT nel 2009 senza alcuna specifica destinazione, imputati al relativo "Fondo altri contributi" distinto dal fondo spese ordinario ("Fondo spese funzionamento") e dal fondo spese per investimento ("Fondo spese realizzazione struttura").

Da questa analisi è possibile definire, pur con tutte le approssimazioni del caso, il grado effettivo del fabbisogno finanziario dell'Ente da cui emerge un evidente squilibrio dell'attività ordinaria, compensabile unicamente attraverso interventi di carattere patrimoniale che per loro natura hanno una durata limitata nel tempo. Principalmente le esigenze finanziarie si concentrano nella seconda metà dell'esercizio 2017 e nell'esercizio 2018, per cui si dovrà valutare uno svincolo progressivo nel corso del triennio delle riserve detenute sotto forma di investimenti in titoli.

In ogni caso da un primo calcolo delle esigenze di carattere finanziario del MEIS per l'esercizio 2017, il cui grado di stima risulta più attendibile, si è evidenziato un fabbisogno di cassa di gran lunga superiore al contributo annuale ricevuto dal MIBACT per il 2016, pari a € 348.254. Per questo motivo è già stata avanzata in data 2/5/2017 (si veda a riguardo ns. nota prot. 185/U/2017) la richiesta formale al Segretariato Generale MIBACT, di voler ripristinare se non altro a partire dall'esercizio 2018 il contributo pari a 1 milione di € previsto dalla legge istitutiva del museo.

In ogni caso tornando alla comparazione del totale delle voci di costo e di ricavo analizzate per gli esercizi 2017 assestato, 2018 e 2019, vengono delineati oltre che i progressivi disavanzi di gestione nel triennio preventivato (qualora il CdA approverà la proposta di utilizzare i fondi accantonati) anche le quote di possibile utilizzo annuale degli stessi. Da ciò si evince un incremento evidente e in crescita delle quote da utilizzare che prefigurano il totale azzeramento dei fondi con la necessità conseguente di valutare con la massima attenzione il grado di sostenibilità economico, finanziario e patrimoniale della Fondazione nei prossimi anni.

Preme qui sottolineare che a fronte delle differenti scadenze dei titoli che corrispondono sostanzialmente ai fondi accantonati nei precedenti esercizi, si prospetta un'ideale copertura dei disavanzi di gestione preventivati negli esercizi 2017 e 2019, mentre per il 2018 si rileva una copertura parziale. Infatti, a fronte di una perdita stimata pari € 1.626.282 i titoli "liberi" e disponibili per quell'esercizio sarebbero pari a € 500.000. La richiesta di uno smobilizzo di parte dei titoli posseduti prima della loro scadenza comporta come è noto l'applicazione delle relative penali e dunque rimetto al CdA di valutare se perseguire questa ipotesi o cercare di colmare il deficit prospettato attivando, come credo sia fortemente auspicabile, una politica di fund raising a sostegno.

In ogni caso, viste e considerate le necessarie prospettive di crescita del museo in termini strutturali e di dotazione di organico, la necessità di incrementare la contribuzione annuale proveniente dal

MIBACT si è resa un'esigenza più che reale. Tale necessità, come sopra ricordato, è stata sottoposta all'attenzione del Segretariato Generale del Ministero attraverso un apposito incontro, a cui ha fatto seguito relativa nota scritta (si veda a riguardo ns. prot. 185/U/2017 del 2/5/2017) in cui è stata espressa formale richiesta di voler ripristinare, a partire dall'esercizio 2018, il contributo di € 1 milione annui previsti ai sensi dell'art. 3, c. 1, della legge 91/2003 destinato alle spese di funzionamento della Fondazione MEIS.

Chiedo pertanto al Consiglio di Amministrazione di considerare, nello studio di questo Bilancio e nella sua approvazione, le riflessioni espresse in questa relazione.

FIRMA
Simonetta Della Seta
Direttore MEIS

ALLEGATO:

Piano investimenti MEIS

(elenco dei beni ritenuti capitalizzabili nel prossimo triennio 2017-2019)

	INVESTIMENTI	costo storico	2017	2018	2019	2020	2021
	IMM. MATERIALI						
1	mobilio nuova sede	24.250	4.850	4.850	4.850	4.850	4.850
2	collezione permanente e materiali d'allestimento durevoli:						
	acquisizioni nuova collezione e materiali d'allestimento	70.000	14.000	14.000	14.000	14.000	14.000
	progetto fotografico Call for Memories	20.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000
	installazione multimediale	100.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
	progetto TOUCH	8.500	1.700	1.700	1.700	1.700	1.700
	mostra "Lo spazio delle domande"	29.715	5.943	5.943	5.943	5.943	5.943
3	Mostra Inaugurale	1.228.000	245.600	245.600	245.600	245.600	245.600
	IMM. IMMATERIALI						
4	branding e sito:						
	consulenze per procedura branding e nuovo sito	15.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000
	branding	30.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000
	progettazione sito e ass.za tecnica	45.000	9.000	9.000	9.000	9.000	9.000
	consulenze cybersecurity	15.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000
5	collezione permanente:						
	consulenze allestimento permanente	30.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000
6	software professionali	3.000	600	600	600	600	600
	TOTALE	1.618.465	323.693	323.693	323.693	323.693	323.693

N.B.

L'aliquota di ammortamento proposta è pari al 20%, corrispondente a 5 esercizi di quota di ripartizione del costo storico del bene ritenuto capitalizzabile.